

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

COMUNE DI INARZO

9 GEN 2021

PROT. N°

74

Cat.

Classe

Fasc.

Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
U.O.C IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277.111; 0332/277.240
www.ats-insubria.it
dips.va@ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Varese,
Prot. n.
Rif prot. in entrata n. P.0121617 del 27/11/2020

Spett.le Sig. Sindaco
del Comune di
21020 Inarzo (VA)
comune.inarzo@pec.regione.lombardia.it

e, p.c. A.R.P.A. - Dipartimento di Varese
via Campigli n° 5
21100 Varese
dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it

**Oggetto: Variante n. 2 del PGT del Comune di Inarzo (Va)
Convocazione 2° Conferenza (conclusiva) di Valutazione Ambientale
Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 12/05 e smi.**

**Rifer. Comune:
prot. n. 3818 del 26/11/2020**

Si prende atto che gli obiettivi della Variante PGT 2020 sono i seguenti.
Completare e riqualificare il tessuto edificato controllando la qualità dello sviluppo insediativo;
Incentivare il recupero degli insediamenti dismessi e la riqualificazione degli ambiti urbani in cui ricadono;
Migliorare il sistema della mobilità in ambito urbano con particolare attenzione alla mobilità dolce favorendo il collegamento con la rete ciclabile extraurbana,
Salvaguardare l'ambiente naturale, valorizzare le qualità paesaggistiche dei luoghi,
Definire un migliore assetto, integrato e potenziato, del sistema dei servizi .

Gli Ambiti di trasformazione previsti sono:

- **AT 1 Via Cav. B. Sessa – Residenziale (ex AT1)** L'ambito di trasformazione è localizzato in prossimità del centro urbano interno al tessuto urbano consolidato di recente sviluppo insediativo. Il PGT persegue il completamento insediativo del tessuto edificato.
- **AT 2 Via Patrioti – Residenziale (ex AT11 parte)** L'ambito di trasformazione è situato nell'area urbana centrale e confina con il Municipio, il centro civico ed il centro sportivo. L'area si inserisce in un contesto urbanizzato ed edificato e costituisce il naturale completamento della struttura insediativa del centro cittadino. Al margine sud



è presente un'ampia area a verde, che il piano intende conservare. L'area rappresenta il naturale completamento del contesto edificato della zona centrale. Il PGT persegue il completamento insediativo del tessuto edificato, nell'area centrale rafforzando il sistema dei servizi con un'area a verde fruibile,

- **AT 3 Via Monte Grappa – Residenziale (ex AT5) AT 4 Via I° Maggio – Residenziale (ex AT6)** L'ambito di trasformazione è situato nella fascia sud del tessuto urbano consolidato, in continuità con le zone di recente insediamento. Il PGT persegue il completamento insediativo del tessuto edificato attraverso la contestuale riqualificazione del sistema di viabilità esistente, con l'obiettivo di creare un percorso di connessione con l'area sud-ovest che consenta di evitare l'attraversamento del nucleo di antica formazione.
- **AT 4 Via I° Maggio – Residenziale (ex AT6)** L'ambito di trasformazione è situato nella zona ovest del centro urbano, in prossimità del centro sportivo. L'area si inserisce in un contesto urbanizzato ed edificato e costituisce il naturale completamento della struttura insediativa del centro cittadino. Il PGT persegue il completamento insediativo del tessuto edificato, nell'area centrale rafforzando il sistema dei servizi attraverso una migliore connessione tra l'area del centro sportivi e quella dei servizi civici, tra cui il Municipio.
- **AT 5 Via S. Francesco – Residenziale (ex AT13)** L'ambito di trasformazione è situato all'ingresso dell'area urbana tra la zona residenziale e gli insediamenti produttivi di antica formazione, in prossimità del confine comunale con Cazzago Brabbia. Il PGT persegue il completamento insediativo del tessuto residenziale, conservando una fascia a verde di mitigazione tra il complesso residenziale e l'insediamento produttivo.
- **Ambiti di riqualificazione: IUR 1.1 E IUR 1.2 Via Patrioti (ex AT11 parte e AT12)** L'ambito, riconosciuto quale contesto di rigenerazione urbana, comprende due comparti insediativi interessati da attività artigianali dismesse. L'ambito si colloca nel cuore del centro urbano e confina con il complesso del municipio ed il centro sportivo. Il Piano prevede pertanto la riconversione funzionale ed insediativa di tali strutture in un progetto di riqualificazione attraverso anche la creazione di un sistema a verde tra gli insediamenti ed il Riale;
- **Ambiti di Intervento Coordinato (IUR 2 - via delle Marre (ex AIC 1)** L'intervento è relativo alla riqualificazione edilizia e funzionale (demolizione e costruzione) di un edificio rurale dismesso al margine nord dell'ambito in prossimità della riserva della Palude Brabbia.
- **AC1 - via Patrioti (ex AIC 5)** Il comparto ad intervento coordinato riguarda il completamento del tessuto lungo via Patrioti. L'intervento è relativo alla fascia edificata di transizione, all'interno del TUC, tra gli ambiti a destinazione residenziale e il comparto che ospita le attività produttive. Il Piano prevede la conservazione di questa fascia di transizione tra la zona residenziale ed il comparto produttivo. Saranno pertanto ammessi esclusivamente interventi di ampliamento dell'edificio esistente, oltre alla realizzazione di eventuali edifici accessori.
- **Ampliamento Insediamento Servizi – Cascina Mai** L'area è interessata da una struttura per servizi socio-assistenziali di proprietà privata, convenzionata, destinata a alloggi e centro di inserimento lavorativo per diversamente abili. La struttura si compone degli spazi abitativi per gli ospiti e dei laboratori e magazzini per le attività lavorative. Finalità del piano è l'ampliamento del centro assistenziale con un inserimento delle strutture dedicate attento agli aspetti paesaggistici e con la conservazione delle aree libere ad uso agricolo in continuità con l'ambito circostante.
- Per ultimo il nuovo Piano ha consentito di ridisegnare i tracciati ciclopedonali.

fatti salvi i diritti di terzi ed i pareri di competenza di altri Enti, si ritiene comunque utile richiamare alcuni aspetti, come di seguito indicato:



1. la normativa contenuta nelle Varianti alle Norme del Documento di Piano, del Piano delle Regole e dei Servizi non dovrà essere difforme da quanto previsto nel Regolamento Comunale di Igiene (R.C.I.) e nelle norme regionali e statali vigenti che, comunque, prevalgono sulle Norme del P.G.T.;
2. si evidenzia la necessità di valutare attentamente quanto previsto dai capoversi: "Distanze degli allevamenti dai centri urbani" (con annesse Indicazioni operative) e "Le distanze interne all'azienda agricola" (a pagg. 7 e 8 del testo originario, pubblicato sul 3° Supplemento Straordinario al n. 6 del B.U.R.L. del 10.02.2005 – Decreto Direttore Generale 29 dicembre 2005 – n. 20109, dal titolo "Linee guida regionali: criteri igienici e di sicurezza in edilizia rurale";
3. dovrà essere garantito il superamento delle barriere architettoniche con particolare riguardo ai parcheggi e ai percorsi pedonali e ciclopeditoni, alle pendenze longitudinali/trasversali, nonché alle caratteristiche della pavimentazione (dovrà essere garantito un regolare deflusso delle acque meteoriche anche in presenza di idonee opere di urbanizzazione primaria evitando fenomeni di ristagno o ruscellamento). Si demanda comunque la verifica di conformità alla vigente normativa di cui sopra agli organismi istituzionali individuati dai commi 4 e 7 dell'art. 24 della Legge 05.02.1992, n.104;
4. valutando positivamente la previsione di piste ciclabili come mezzo di promozione per "sani stili di via" si ricorda di prevedere per tali percorsi le adeguate attrezzature di supporto quali rastrelliere per la sosta, panchine e zone d'ombra preferibilmente arboree, fontanelle di acqua potabile, ecc.;
5. si precisa che nella realizzazione delle aree destinate a parcheggio, si dovrà considerare il tipo di materiale che verrà utilizzato per la pavimentazione, in quanto lo stesso dovrà garantire un regolare deflusso delle acque meteoriche anche in presenza di idonee opere di urbanizzazione primaria evitando fenomeni di ristagno o ruscellamento;
6. si ritiene opportuno evidenziare che, nel caso di ristrutturazione o demolizione di edifici che potrebbero contenere amianto, si dovrà rispettare quanto previsto dal PRAL e dalla Legge Regionale n. 14 del 31.07.2012 riguardante: "Modifiche e integrazioni della L.R. n.17 del 29.09.2003" e s.m.i.;
7. per le aree industriali dismesse o in via di dismissione, prima della realizzazione di nuove opere o di ristrutturazioni edilizie, si dovranno verificare le caratteristiche di salubrità del suolo come è previsto dall'art. 3.2.1 del Titolo III Regolamento Comunale d'Igiene e se dovessero emergere siti inquinati, è richiesta necessariamente la loro bonifica e ripristino ambientale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. di entità commisurabile anche alla specifica futura destinazione d'uso dei siti;
8. si ricorda, che dovranno essere messi in atto idonei accorgimenti nella fase costruttiva, a partire dalle fondamenta per impedire l'accesso del gas radon negli ambienti, nonché la realizzazione di sistemi tecnici o strutturali per favorire comunque la sua evacuazione, qualora presente anche in percentuali basse (es. vespai aerati e/o intercapedini aerate per parti contro terra, canne di esalazione e ventilazione, ecc.).
9. si dovranno rispettare le "disposizioni concernenti la prevenzione dei rischi di caduta dall'alto per il contenimento degli eventi infortunistici nel comparto edile" (dispositivi di ancoraggio e di accesso alla copertura) di cui al Decreto n. 119 del 14.01.2009 della D.G. Sanità della Regione Lombardia (identificativo atto n. 1368) già richiamati nella Circolare Regionale n. 4/SAN del 23.01.2004; il tutto da applicare alle coperture dei nuovi fabbricati o al rifacimento delle vecchie coperture in sede di rilascio del "Permesso di Costruire", della "D.I.A. e/o "S.C.I.A.", ecc.;

Si ricorda inoltre, che per gli altri aspetti ambientali sempre avente valenza igienico sanitaria quali: risparmio energetico, rischio geologico, idrogeologico e sismico, provvedimenti anti-radon, inquinamento elettromagnetico, previsione di opere di urbanizzazione primaria, se non



espressamente già sopra citato, si rimanda a quanto già espresso nelle precedenti osservazioni da parte dello scrivente Servizio al momento dell'adozione del PGT.

Si invita a tenere in debita considerazione e ad approfondire preventivamente quanto indicato, privilegiando in maniera sistematica l'adozione di soluzioni attente agli obiettivi di promozione e tutela della salute pubblica, di igiene del territorio e dell'abitato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

per IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA
IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE - AMBIENTE

Dott. Paolo Bulgheroni

Dott. Fernando Montani

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento: Dr. F. Montani.
Pratica trattata da: T. P. A. Pizzoli.